

Il giorno 27 aprile le classi prime della scuola secondaria Leonardo da Vinci hanno preso parte alla passeggiata della memoria, iniziativa promossa dal progetto “Futuro alla memoria”; portato avanti dall’Istituto comprensivo in collaborazione con il comune di Rufina.



Dopo un breve discorso del sindaco nel piazzale della scuola Mazzini, il corteo di studenti, insieme a quattro membri dell’ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d’Italia), si è diretto in via Costituzione dove gli alunni hanno letto alcuni articoli della Costituzione italiana. Al termine della lettura è stato posato sul cartello della via un papavero rosso, simbolo dei partigiani.

Il percorso è poi proseguito per via della Repubblica e per tutte le vie significative per la storia della resistenza. Un percorso di papaveri tra le vie che raccontano la storia dei valori della democrazia: mentre infatti gli operatori Anpi spiegavano il significato dell’intestazione, gli alunni deponevano sotto il cartello un papavero rosso.

Nei giardini si è stati piacevolmente intrattenuti dal gruppo *La Leggera*, i cui canti "impopolari", come loro dicono perché canti poco noti e del popolo, raccontano di tutti coloro che hanno subito in prima persona la crudeltà della seconda guerra mondiale.



Si è dunque parlato dei martiri di Berceto, mostrando il murale ad essi dedicato e realizzato, alcuni anni fa, da alunni delle classi terze della scuola secondaria Leonardo da Vinci.



Il percorso si è concluso al Ciaf con il racconto su Bianca Bianchi e Luciano Celli, consentendo agli alunni di conoscere la storia di loro concittadini partigiani uccisi dai nazisti. L'ANPI ha poi regalato alla scuola il libro sul partigiano Sarti in modo che possa rimanere in biblioteca ed essere letto da chiunque voglia approfondire la storia dei partigiani.

